

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

INDIRIZZO : LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

CLASSE IV^A SEZIONE D

DISCIPLINA Storia dell'Arte DOCENTE: MARIA RITA LATTANZI

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 2.

FINALITA'

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle diverse espressioni creative in ambito artistico.

Obiettivi disciplinari generali: ☐ capacità di osservazione, descrizione e analisi di una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici, con attenzione al lessico specifico; ☐ abitudine a utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico, nelle sue componenti esecutive e formali, nonché nelle sue caratteristiche compositive e tecniche; ☐ abitudine a comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti; ☐ capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale; ☐ acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e la reale comprensione del mondo attuale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe:

La classe, in questa prima fase, mostra buon interesse e motivazione con propensione verso l'apprendimento e la conoscenza degli argomenti proposti. La classe non è omogenea: in generale studiano la disciplina, in un numero esiguo persistono difficoltà nel metodo di studio e nella gestione dei tempi per le consegne, un numeroso gruppo di studenti mostra di impegnarsi, malgrado alcune insicurezze e discontinuità di metodo, nelle applicazioni mirate alla verifica si esprimono in modo abbastanza convincente e propositivo. Altri studenti rivelano ottime capacità anche extracurricolari, con ottime competenze e tanta volontà di restituire il meglio nell'apprendimento. Il clima della classe risulta sereno.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

x tecniche di osservazione

x colloqui con gli alunni

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: x ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI x ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

Competenze disciplinari: Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari: *Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico*

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

Comptenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, linguaggio specifico e analisi critica nella lettura dell'opera d'arte come fonte e testimonianza nella storia dell'umanità	1) saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico; 2) saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa; 3) interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie; 4) riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative	conoscenza dei contenuti del programma allegato per quanto attiene a correnti artistiche, autori, opere; conoscenza della terminologia specifica

Contenuti disciplinari: nel primo mese dell'a.s.(sett./ott.) è stato necessario iniziare dall'Arte Barbarica Medievale il Romanico e il Gotico, (parte del programma del precedente anno non ultimato) per poi procedere al programma previsto per l'anno in corso:

<p>☐ L'età romanica: la rinascita della società</p>	<p>1) Geografia politica dell'Europa dopo l'anno Mille – La matrice cristiana e la diffusione continentale dell'arte romanica</p>	<p>1) Considerare l'edificio religioso, in età romanica, come progetto complessivo e risultato unitario del lavoro di artisti, artigiani e maestranze</p>
<p>☐ Il Duecento: origine e sviluppo dell'arte italiana</p>	<p>2) Quadro politico e sociale dell'Europa tra XII e XIII secolo – Il contributo degli ordini monastici alla diffusione dell'architettura gotica 3) Geografia dell'arte italiana – Le prime committenze borghesi – Il ruolo dell'artista</p>	<p>2) Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative delle varie epoche</p>
<p>☐ Il Trecento: l'arte e la realtà visibile</p>	<p>Giotto e la rivoluzione Moderna Siena Duccio di Boninsegna, Ambrogio Lorenzetti, Simone Martini</p>	<p>3) Individuare e riconoscere le opere d'arte più significative riferite alla produzione dei maggiori artisti e dei più importanti movimenti artistici.</p> <p>4) Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive dell'architettura del periodo storico di riferimento ed individuare la relativa influenza esercitata sull'architettura e sull'urbanistica.</p>
<p>☐ Il Gotico internazionale</p>	<p>4) Le relazioni tra le corti europee e i caratteri del Gotico internazionale Gentile da Fabbriano</p>	<p>5) Cogliere, in uno specifico contesto di riferimento, i segni delle stratificazioni storiche e le emergenze monumentali.</p>
<p>☐ Il Rinascimento: un uomo nuovo in uno spazio nuovo</p>	<p>Il Concorso del 1401 e gli artisti del primo '400: Ghiberti, Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Masolino, Beato Angelico. Lippi, Veneziano, P. Uccello,</p>	<p>6) Imparare a leggere il territorio e lo spazio urbano.</p>
<p>☐ Firenze: diversi usi della prospettiva e dell'antico</p>	<p>Alberti, P. della Francesca,</p>	<p>7) Distinguere le prerogative dei diversi generi pittorici e scultorei.</p>
<p>☐ La diffusione dell'arte rinascimentale</p>	<p>5) Il carattere civile della cultura umanistica – L'artista come intellettuale – Il ruolo dell'antico nella definizione di un nuovo linguaggio</p>	

<p>il Cinquecento</p> <p>❑ La Maniera moderna</p> <p>❑ Venezia e l'Italia padana: Giorgione e Tiziano</p> <p>❑ Il Manierismo e la Controriforma</p> <p>❑ Il Barocco: il primato dell'immagine</p>	<p>6) Le trasformazioni politiche a Firenze: l'avvento dei Medici – I nuovi valori estetici – La pianificazione della città: Botticelli, cenni su Mantegna, A. da Messina</p> <p>7) Bramante, Leonardo, Raffaello, Michelangelo, Vasari,</p> <p>8) Il Regno di Napoli aragonese – Firenze tra Repubblica e Signoria – L'espansione culturale e politica di Venezia</p> <p>9) Le vicende delle corti italiane che ospitarono i grandi artisti – La renovatio urbis di Roma – Temi, percorsi, stili dei grandi artisti del Rinascimento a confronto</p> <p>10) L'evoluzione storica ed economica di Venezia – L'arte nelle corti padane – Il concetto di pittura tonale Rosso Fiorentino, Pontormo, Tintoretto</p> <p>11) Il Sacco di Roma e la diaspora degli artisti – L'arte come celebrazione del potere – L'influenza della Controriforma sulla produzione artistica – Il ruolo degli ordini religiosi</p> <p>12) Il Barocco: significato, storia, estetica - La città tra scenografia e urbanistica – Committenze laiche e religiose – I riflessi della rivoluzione scientifica nell'arte</p>	<p>8) Rendersi conto degli apporti delle scienze e della geometria nella rappresentazione figurativa rinascimentale.</p> <p>9) Distinguere i diversi usi del colore in funzione espressiva e rappresentativa.</p> <p>10) Cogliere, nell'ambito del linguaggio artistico, le potenzialità della regola e della trasgressione della regola</p> <p>11) Individuare i fattori innovativi dell'arte barocca e i relativi campi d'esperienza.</p>
---	---	---

<p data-bbox="167 313 518 392">? Gli sviluppi del Barocco e il Rococò</p>	<p data-bbox="596 313 956 425">13) Continuità e differenze tra Barocco e Rococò: uno stile europeo</p>	
---	--	--

MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi): Si sono sviluppati alcuni collegamenti con Italiano, ma anche con Storia, Filosofia, Letteratura inglese.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI • Partecipazione attiva alle lezioni, riflessione e interventi sui temi proposti, studio domestico, lettura di testi proposti • Si pensa di promuovere progressivamente un'attività di esposizione e approfondimento su argomenti concordati.

METODOLOGIE e Strumenti :Lezione frontale; lezione dialogata; scoperta guidata; eventuali ricerche individuali e/o di gruppo .Testo adottato. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: letture d'opera multimediali, video, power point, analisi critiche; dispense e/o materiali fornite dalla docente. • Attrezzature e mezzi didattici utilizzati: Aula LIM, videoproiettore e computer.

VERIFICHE: Prove orali e/o Scritte, modalità di recupero in itinere

CRITERI DI VALUTAZIONE Ogni elemento del dialogo didattico (contributi personali, spunti di riflessione critica ecc.) arricchisce il quadro di valutazione del singolo allievo, oltre alle verifiche consuete. x Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; x Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); x Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa); 11. **COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA** Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le 6 competenze qui elencate

A) **COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE:** 1. **IMPARARE A IMPARARE:** Abituarsi, tramite le competenze trasversali conseguite, ad un metodo di studio organizzato e razionale ai fini di una proficua assimilazione dei dati. 2. **PROGETTARE:** Dimostrare duttilità nei confronti della disciplina ed essere in grado di intraprendere dei percorsi di studio in maniera sempre più autonoma. 3. **RISOLVERE PROBLEMI:** Essere in grado di riconoscere e interpretare non solo le opere note ma sapersi destreggiare all'interno della disciplina. 4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** Sulla scorta del lavoro della docente essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati. 5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** Abituarsi a raccogliere e vagliare i dati, superando l'acquisizione meccanica a vantaggio di uno studio più personale e critico. B) **COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE** 6. **COMUNICARE:** Esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale, quanto appreso, evitando la pura ripetizione dei dati di base. 7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** Fornire una partecipazione costruttiva al lavoro in classe e fuori dall'aula sia col docente sia con i compagni; saper condividere con gli altri studenti risultati raggiunti singolarmente ed essere pronti al dialogo anche con persone esterne alla scuola (operatori del settore, pubblico...) e al confronto su argomenti sia noti che nuovi. C) **COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ** 8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** Provare in talune circostanze ad organizzare l'architettura della lezione incrementare la capacità di saper fare e conseguentemente la propria autostima.

7 (*) Fare riferimento alla "Programmazione di Istituto organizzata per assi ", ai lavori del Dipartimento disciplinare e alla programmazione di classe.

Tivoli 17. 10.2023

Prof.ssa Maria Rita Lattanzi